

Caro Michele,

ti invio una copia del "programma" che Allegato aveva preparato in previsione del libro dedicato alla sua vita.

Il documento è molto interessante, anche se non è un'altra biografia, ma è soltanto la base per scrivere quello che abbiamo pubblicato nel libro degli Editori Riuniti.

Colpisce l'attenzione di Allegato per riferimenti numerosi e puntuali sulla sua vita e sulla storia politica di San Severo.

Questo documento mi fu dato, assieme ai quaderni, dalla moglie di Allegato, l'indimenticabile Soccora.

Fu scritto a mano da Allegato ed io feci copie per la Direzione del Partito, conservandolo gelosamente.

Per molto tempo l'avevo perso di vista, ora che l'ho trovato te ne invio una copia.

Fraterni saluti

Michele

LA MIA VITA

CAPITOLO I - L'infanzia

- La nascita - L'ambiente - Fortunato - la nascita di Salvatore
- Il più vecchio ricordo - L'asilo - La morte di mamma (Lasciano)
- La scuola - In cerca di un'altra mamma - Giovannina - Pianto -
- La signora - Le comare - Ci vado - A mestiere - la famiglia Scippa - La debolezza di donna Angelina - Le preghiere in chiesa
- La miseria in casa. - La coabitazione - Del principale - la ragazza bruna.

CAPITOLO II - Al Lavoro e le prime lotte

- A "finimondo" per sterpare - Al Pastificio De Biase - Guardiano di puledri - Ai lavori da piccolo bracciante - La masseria di Castelli - Il curatore Vincenzo Cannelonga ed i padroni "Muccaferri" - La Lega Contadini a S. Severo - Il Partito Socialista è -
- I partiti politici a S. Severo e in provincia - Mio padre loghista
- I figliari loghisti del mio rione - Il grande sciopero braccianti del 1907. - Il Presidente Matteo Ferrara - L'eccidio del 1909 (Elezioni). Anno di vittorie elettorali: Deputati e Comune -
- Alla scuola serale - (Mucci pochi voti) (Di Fazio) - La partenza di Leone Mucci.

- ### CAPITOLO III - L'iscrizione alla "Gioventù Socialista" - Socialisti e Sindacalisti in Capitanata - Federterra e lotte sindacali - Lotte politiche: Suffragio Universale - La Conferenza Fioritto su Giordano Bruno - 1° arresto e botte da orbi - La guerra per Tripoli -
- Fraccacreta ha tradito - Lo studio - Per le elezioni politiche si richiama Leone Mucci - L'arrivo di Leone Mucci - Il Partito Socialista e la Massoneria (Mussolini) - La delegazione dei giovani da Mucci - Le elezioni politiche del 1913 (Giolitti) -
 - Il Subappennino - Corsa dalla montagna al piano - Verso le ore 14 in Piazza Duomo - Fraccacreta ha vinto! - Le barricate
 - La raccolta dei certificati elettorali - Abbasso l'Amministrazione Comunale - Arrestato e bastonato - Grande sciopero internazionale di braccianti - Il contraddittorio - Il Congresso Nazionale Socialista di Ancona e la mozione Mussolini (Mucci delegato) -
 - La settimana rossa dal 7 al 14 giugno - Leone Mucci massone?
 - Le assemblee adulte e i rappresentanti dei giovani -
 - Leone Mucci preferisce la massoneria - La scissione - Sezione Socialista autonoma e Sezione Socialista Ufficiale.
 - Leone Mucci si allea al partito "bianco" per vincere le amministrative nel 1914 contro i vecchi rossi - Mucci, Lafino e Giandomenico Masselli consiglieri provinciali - L'avv. Ernesto Mandes Sindaco della città - Noi siamo definiti fraccacretini
 - scacciati dai locali (ce ne andiamo con i pochi adulti) -
 - Il segretario dei giovani passa a dirigere la sezione adulti, io eletto segretario del Circolo giovanile - Contatto con Bruno Mangano (Segretario della Federazione Giovanile Socialista).

CAPITOLO IV - Scoppia la prima guerra mondiale

- Torno da Chiocci - Si vuole la guerra con gli imperi centrali (primi pugilati) - Il tradimento dei socialisti tedeschi, francesi, belgi, inglesi - La loro propaganda - Il capitalismo italiano si orienta verso la guerra per Trieste e Trento -
- Gli stessi nemici di prima (altre cazzottate) - Il passaggio di Mussolini - L'interventismo dei sindacalisti non trovò entusiasmo nelle masse - A bastonate in piazza - Arrestato e fuggito e contro si portavano - Latitanza - il Circolo Giovanile Socialista di S. Severo delibera che i suoi iscritti non si presenteranno soldati - Manifestazione interventista a Foggia fortemente ostacolata dai nostri giovani (ferito)
- Il 24 Maggio la bandiera al balcone del Comune viene strappata - Manifestazione sotto la casa del Sindaco Landes (arrestato)
- Leone Mucci a differenza di Lufino e Landes è neutralista -
- La giovane carta - Ci vado - Sisina e Pasqualino - il 15 agosto 1914 io e Nicolino Palma e il fidanzato. - La chiamata alle armi di molti lavoratori e di giovani indobolisce le organizzazioni -
- Notizie della Conferenza di Zimmerwald (1915) -
- Un certo Lenin - In Italia l'entusiasmo per la guerra breve è sfumato.
- In questi anni avevo letto oltre ai giornali "L'Avanti!", "L'Avanguardia" il "Sempre Avanti" ecc., anche molti libri della Biblioteca della Sezione, del Circolo e qualche volume della biblioteca comunale (tra questi il "Manifesto" il 1° Volume del Capitale di Marx - La storia Socialista della Rivoluzione Francese di Faures - Libri di storia e di economia politica - Parecchie notti mi sono chiuso nel Circolo per leggere dei libri - Leggevo in campagna durante l'interruzione, mangiando, e quando avevo tempo a disposizione - Avevo sempre esercitato il mestiere di bracciante agricolo - Ottimo zappatore - Sempre miseria in famiglia -
- D'estate mi recavo a Chiocci - "Il socialista" - Don Marcelino Vitale - I ladri di conigli e tal Giorgio - Non conobbi divertimenti, né imparai a ballare - Non ebbi fidanzate.

CAPITOLO V - SONO SOLDATO

- A Novembre passo la visita e mi fanno abile - La mia sostituzione al Circolo - Il 13 Dicembre la classe 1896 si presenta al corpo - 20° Regg. Fant. a Reggio Calabria - Non parto - La mattina della vigilia di Natale il Maresciallo mi arresta -
- Diggiugno in guardina - Il 27 mi accompagnano i C.C. a Reggio senza conseguenze - Mi dichiaro analfabeta per non fare il graduato. - Notizie da Kiental (Lenin) -
- Dopo una preparazione superficiale (Reggio e Gioia Tauro) al fronte - Passo per S. Severo - Arrestato raggiunge il 141°

- Fant. in marcia di spostamento dal Trentino al Carso - senza conseguenze - Conosciuto Socialista -
- Sul S. Michele - La prima offensiva - Guastatore - Natale in trincea - Elogio per ottimo soldato ma non decorato perchè socialista - Saltata la licenza estiva ottengo a fine gennaio la invernale. Al ritorno non trovo in sede il reggimento -
 - Durante la mia assenza il I41 e I42 avevano subito decimazioni ed altri guai - Torno a casa dopo non aver potuto rintracciare il reggimento - Fortunato -
 - Con i compagni di S. Severo - Per molti mesi nessuno pensa a me - Faccio il bracciante - Rosinella - Muore Giovannina -
 - Mi arrestano presso casa e ne esco la mattina seguente -
 - Mi unisco di una carta di inabilità -
 - Scoppia la Rivoluzione in Russia - Lo stato della nostra ignoranza su questo paese - Appare Lenin - Entusiasmo per la Russia, per il Partito Bolscevico, per Lenin - Caporetto - Profughi a S. Severo - La mia posizione - Il bando Cadorna - I disertori del Gargano - Il mio arresto - Ad Ancona e Senigallia - Il processo e la condanna - La notizia che Rosinella -
 - Ritorno al fronte - Combattimenti sul Trentino - La battaglia del Piave e la fine della guerra italo-austriaca - A Trieste, lo sbarco - La fine della I^a Guerra Mondiale - Soldato a Trieste -
 - Contatti con i compagni triestini - In licenza a S. Severo - Guerra - Ritorno a Trieste e congedo: Trieste o S. Severo? Ritorno a casa. - Necessità di avere una casa, una famiglia.

CAPO VI - IL DOPOGUERRA

- Che trovo a S. Severo - C'erano state le elezioni del 1919 (3 contro 3) - "come" Rucci riammesso nel Partito - Accolto festosamente dai vecchi e nuovi compagni - Divento il capo del movimento socialista del paese.
- Segretario della Lega proletaria provinciale Reduci di guerra -
- Personalità provinciale a 23 anni - Mi fido con mia moglie e sposo il 31/5 - Le agitazioni a S. Severo e in provincia -
- Il movimento "terroristi" -
- Gli scioperi al rovescio del 1920.
- L'incidente di Danzica - L'arresto.
- Il Partito Socialista con Serrati, Vella, Bonacci, Turati, Terracini, Gramsci e Bordiga.
- In provincia i sindacalisti in ribasso.
- Fioritto, i due onorevoli, Trematore, Romeo Mangano.
- Le frazioni del P.S.I. - Bordiga e Grieco - Le elezioni amministrative del 1920.
- Il Comune di San Severo riconquistato.
- Consigliere comunale e provinciale - La Provincia.
- La scomunica di Romeo Mangano.

CAPO VII - NASCITA DEL P.C.I.

- S. Severo in maggioranza comunista - Romeo Mangano, segretario della Federazione prov. comunista - La carezza di Cerignola -
- Tutti i 32 Comuni nelle mani dei socialisti; a S. Severo 30 e 20 ma i comunisti lasciano ai socialisti la direzione; alla Provincia dei 50 consiglieri soltanto 2 si dichiarano comunisti (io e Ambroso).
- Chi compose il P.C.I. - I primi fascisti a Bologna (Duoco), i fatti di Palazzo d'Accursio - Incapacità del Partito Socialista a comprendere il fenomeno, del giovane PCI di affrontarlo in modo conseguente - Esempio: difesa di casa Mucci (Grieco contro Mangano).
- Il primo Congresso Prov. Comunista a S. Severo: presenti Bordini, anche presente come invitato: Di Vittorio.-
- Attacco armato dei fascisti della provincia e morte di La Serpe.
- Mia latitanza a S. Vito - Ritorno a San Severo dopo una settimana.
- Guerriglia nelle strade - I primi fascisti di San Severo -
- I più noti e violenti fascisti della provincia - A S. Severo i fascisti non potettero mai andare oltre il giro esterno -
- L'azione contro il Comune socialista - Elezioni annullate -
- Contro la Cooperativa di consumo - Contro la C.d.L. -
- Il 1° Maggio 1921 - Seccorsa per una falsa notizia abortisce.
- Il mio primo scontro personale coi fascisti (ferito) -
- Scomparsa dei vecchi socialisti e di molti nuovi comunisti -
- D'Ambrosio e Dell'Oglio - Tornando dal lavoro di nuovo ferito nel luglio 1921. - Mi eleggono segretario regionale dei Contadini pugliesi ma Bari si rifiuta di farmi le consegne. -
- Alle elezioni politiche il P.C.I. non elegge in Puglia nessun Deputato - Mucci, Maitilasso e Di Vittorio deputati socialisti.
- Nel Maggio 1922 mi nasce il primo figlio: Emilio Primo; dopo alcuni giorni sostengo un conflitto a fuoco con i fascisti dopo il quale, insieme a Suriani, mi do alla latitanza -
- I compagni di Foggia mi accolgono e vado con essi al lavoro nella costruzione di biche di paglia. - Dopo lo sciopero detto legalitario e dopo i vari tentativi infruttuosi da parte dei fascisti di occupare con la violenza i locali della C.d.L. di S. Severo; la polizia prende essa possesso dello stabile devastando le suppellettili.
- La vile aggressione dell'8 Settembre 1922 - Pena di morte -
- Mi avvisano (De Lisi) - Ferito gravemente e arrestato. -

x

CAPO VIII - MUSSOLINI AL POTERE

- Non diminuisce l'illegalità da parte dei suoi seguaci.
- Il "complotto" del febbraio 1923. - In carcere per 4 mesi poi prosciolto. - Il P.C.I. si rafforza con l'entrata in esso dei socialisti terzi internazionalisti (Mucci - Di Vittorio) a Roma - Il Partito si allarga a Cerignola - Mangano prende posizione contro la nuova direzione del Partito. - La lotta delle tendenze nel partito diventa vivace. - Nel 1924 mi arrestano per un manifesto - In carcere a Torremaggiore - Le guardie municipali - L'interregionale "Donadio" si trova con me d'accordo nel trovare la maniera di allontanare Romeo Mangano dalla direzione della Federazione - La nuova situazione politica creata dal delitto Matteotti, ci consiglia di rimandare - Ripresa poli-

- litica in tutta la provincia come in tutta Italia.
- Anche dopo il "3 Gennaio" il nostro movimento politico e sindacale è buono - Un riuscito comizio di contadini a Foggia.
- La destituzione di Mangano e la mia nomina a Segretario federale. - Un convegno di contadini poveri del Mezzogiorno a Roma con Grieco e Miglioli - Muore Emilio Primo - A Novembre nasce Emilio Secondo -
- Viaggio in Russia - Partecipo al Congresso del Crestintern -
- Vedo Lenin morto e gli altri dirigenti vivi - La polizia non sa niente del mio viaggio - M - La mancata partenza per il Congresso di Lione - Eletto membro del Comitato Centrale.
- Prima riunione con Gramsci e Bordiga - Morte di Sevrati.

CAPO IX - MIA ATTIVITA' E ARRESTO IN SICILIA

- L'invito di recarmi in Sicilia (Silvestri, la Silvia).
- Compito importante e difficile - Scelgo a sede Catania.
- Presso una famiglia di Via Ventimiglia - Situazione dell'Isola (Il 1° Maggio) - I professionisti catanesi - Lavoro clandestino.
- Si volle che avessi con me la moglie. Era morto il 2° figlio.
- L'appartamento in Via del Velo - Le istruzioni a Soccorsa.
- La Direzione soddisfatta per il mio lavoro.
- Come venni fotografato dalla polizia. - Seguito.-
- Maggiori precauzioni per Palermo. - I miei immediati collaboratori - Bosi fotografato e seguito - Il loro arresto -
- Il giornalista catanese - Partire per Reggio Calabria - Mio arresto. - Confronto col Dott. Fanales - In Via Ventimiglia -
- Confronto con Bosi e Bresso - Le scarpe da donna - Mia moglie trattenuta. - Il Questore foggiano mi promette che mia moglie incinta sarebbe stata liberata - L'interrogatorio - Le cifrate.
- Sevizie - La moglie del portinaio - Dalle Assisi al Tribunale Speciale. - In dicembre nasce Liliana che vedo una sola volta poi muore.

CAPO X - TRIBUNALE SPECIALE

- Gli arrestati - L'Avv. Albanese - Il carcere preventivo -
- Il viaggio a Foggia e Bari per due Appelli - Senza avvocato.
- Il carcere di Palermo (l'orologio).-
- Partenza per Roma - L'Avv. Lipara - Nel sotterraneo del Palazzaccio - Il dibattimento - Il mio interrogatorio -
- Il Pubblico Ministero - La condanna - La mattina del 18 marzo a Regina Coeli.

CAPO XI - ALLA RECLUSIONE

- Volterra - Il primo mattino - Matricola 7692 - Cella N°74.
- Gli ospiti - La lettura dei libri del carcere - L'arrivo di Cannelonga - Cose di casa mia - La fede soltanto (La U.R.S.S.)-
- Ad Alessandria altra matricola - Con gli ergastolani ad impagliare le sedie. - Lorenzo, Zì Francesco, il siciliano, Daniele.
- Il camerone dei politici - Chi erano i compagni - Il Comitato Politico e di studio - La comunità - Idee di fuga - Inchiestro simpatico - Corrispondenza con Grieco - Fallimento del piano di fuga. I due giovani che non vogliono andare a messa.
- Lo sciopero della fame - Al Giudiziario - La punizione.
- A Parma - Chi trovo - Sempre del Comitato - Meno possibilità di studio collettivo - Domando il trasferimento per essere avvicinato - Non mi trovo per Civitavecchia - Assegnato a Nisida. -
- Lungo transito - A Bologna apprendo che Mussolini aveva parlato di Amnistia politica - La fermata di Pescara - A Nisida -
- Chi trovo - Pubblicato il Decreto di amnistia - Esco o non esco? - A Napoli - Telegramma a casa - Dalla questura in libertà-

- Dal barbiere - Credevo di aver dimenticato il dialetto.
- Attivo a casa - Mancavo da.....

CAPO XII - Torno a Zappare

- San Severo alla fine del 1932 - Ero l'uomo quasi favoloso.
- Condizioni economiche della mia famiglia - Mi ammalò di pomonite.
- Quel che era successo nel marzo del 1932 - Come si scopre l'organizzazione del Partito (Sardella)/-
- Arresti nelle provincie pugliesi - La sera che parto con un carretto per Serracapriola dove dovevo lavorare sulla strada Serra-Campomarino la polizia si reca a casa mia ma non mi trova - Mia moglie mi fa subito avvisare - Tentativi per prendere contatto con l'organizzazione - Senza mezzi per darmi alla latitanza - Il maresciallo Delle Fave assicura i miei che se mi presento sarei stato subito liberato - Mi presento la mattina delle palme - Mi fa tornare a casa per mangiare. Al carcere di S. Severo.
- Bruttissimo ambiente - I sospetti su uno degli arrestati - A Foggia.
- L'incontro con Suriani - Boia al posto di uomini - Il mio interrogatorio - Terrore - Vengo liberato in Luglio - Si costituiscono alcune Cellule - La mia presenza a S. Severo favorisce lo sviluppo della Organizzazione del Partito - La polizia incarica compare Leonardo a riferire sui miei movimenti e sulle persone che vengono a casa. Amici con compar Leonardo. - Le figlie ci informano di tutto. -
- Un funzionario arriva da noi e mi sconsiglia di lasciare il paese per recarmi in Spagna com'era mio desiderio - I fermi per l'occasione (1° Maggio venuta del Duce, ecc..) - Io continuo ad essere un forte zappatore e dei migliori pagliaroli.
- Nel novembre 1933 era nata Maria

CAPO XIII - La mia posizione aggravata - Il Confinio

- Avevo sempre lavorato di contrabbando - I compagni mi avevano aiutato e alcuni padroni me avevano approfittato - Peppino Modola mi richiede all'Ufficio di Collocamento (mi avevano escluso) - Vado, l'incidente. - Chiamato dal segretario del fascio D'Orsi Villani (minaccia) - Ai primi di maggio del 1937 scoprono la rete organizzativa del Partito - Mi arrestano con altri tre di San Severo.
- Mi liberano - I sospetti di mia moglie - La notte - Aprò - Mi riportano in carcere - Dopo un mese al confino per cinque anni -
- A Ventotene - Chi trovo - L'organizzazione del Partito - Del Comitato - L'arrivo dei pugliesi - Continuo pericolo di finire in carcere - Con l'autunno mi ammalò di reumatismi - Mi trasferiscono a Gimigliano - Chi trovo - M l'ambiente - Il padre del maresciallo - Arriva mia moglie e la bambina - Vivo in pace - Da tutti stimato e -
- Il segretario del fascio/.

CAPO XIV - Scoppia la seconda guerra mondiale

- La situazione internazionale. - Le speranze.
- Il patto di non aggressione russo-tedesco - Le avanzate tedesche.
- Cosa pensavano quei ~~pugliesi~~ sulla guerra - Nasce Mario -
- L'Italia entra in guerra per non essere esclusa dal bottino.
- Mia chiamata alle armi - La mia libertà si restringe - Le prime notizie negative sulle azioni di guerra. Proibito ascoltare la radio. Il maresciallo ascolta con Gherardi radio Londra -
- Io con il carabiniere Peppino - L'aggressione tedesca alla Russia.

- L'avanzata germanica in Russia - La prima resistenza invernale dei sovietici - L'ex maresciallo podestà - La mia propaganda fra i paesani - Intervento del Segretario del fascio - Mia moglie non intende lavorare per i gerarchi - Scrivano dei paesani. - Che ne sarà di me? - Mi comunicano che tornerò a casa - La partenza - Nella stazione di Foggia - Arrivo a casa - La riorganizzazione del Partito a S. Severo - La mobilitazione dei lavoratori - Torno a lavorare da bracciante - Viene ferito il gerarca D'Alfonso e noi arrestati - Il povero Tota - Liberato a tempo per recarmi ai lavori della paglia - Allegrì camicioni. - Alfredo parte soldato - Il Partito si sviluppa - Ogni casa un mulino - L'ascolto di radio Mosca e radio Londra - L'arresto. Interrogatorio a Foggia - Primo bombardamenti di Foggia - I fascisti terrorizzati - Sbarco in Sicilia - La Questura non sa cosa fare - Liberazione - Caduta del fascismo (25 luglio). - Dal 25 Luglio all'8 Settembre - Arresto.

CAPO XV - Dopo l'8 Settembre.

- La mattina del 9. - A capo della Provincia - Il Comitato di Liberazione - Raccolta delle armi - I fascisti sono spariti. - In cerca di un Sindaco - Guardarsi dalle spie - L'uccisione di un fascista - Due arrestati delle Tremiti - Ripresi le file dei Comuni della Provincia. - L'arrivo degli inglesi - Il Comitato di Liberazione al Comando - Federazione ambulante - L'Italia divisa in due - L'atteggiamento alleato - Una riunione, presente Antonio a Lucera - Timberly e la carne di pecora - Gli americani nei nostri paesi - Primo congresso provinciale del Partito dopo la Liberazione a S. Severo - Mangano - Primo Congresso Regionale a Bari e Mangano - I Manciarani di S. Severo - Arriva "Tedeschi" (il compagno Spano) - In cerca di Li Causi (incontro a Barletta). - L'arruolamento dell'esercito di Liberazione - A Trani - Il Congresso di Bari - Arriva Togliatti in Italia - L'incontro di Napoli. - Chiarito il problema monarchico - Il Partito Socialista - La guerra nel mondo (l'URSS) - In provincia di Foggia non vi sono che comunisti - Alcuni soldati in cerca di comunisti - I polacchi anticomunisti - Il 2° Fronte - Fascisti bastonati - La fine della 2ª guerra mondiale - Le posizioni.

CAPO XVI - IL DOPOGUERRA

- La Conferenza di Roma - Il contributo del Partito alla lotta di Liberazione - Il Partito al Governo - Il Partito D.C. - Gli altri partiti - Il primo Congresso del Partito a Roma (nel C.C.) - La Consulta (ne faccio parte) - A l'Hotel de la Ville - La campagna per la Costituente - Le elezioni amministrative tra primavera e autunno 1946 - Il sei di maggio - Elez. per la Costituente e per la Repubblica - Deputato alla Costituente. - La provincia di Foggia in testa nel Mezzogiorno - Lotta contro Mangano - Allegato e Pelosi più un giornale - Il viaggio di De Gasperi in America e la estromissione della sinistra - La Costituzione - Il movimento qualunquista - Al Congresso di Milano del C.C. - Le elezioni del 18 Aprile - Senatore di diritto - Defezioni - Il Partito sotto i colpi di Scelba - Magnifica resistenza. - Il novembre in provincia di Foggia - Il 23 Marzo a S. Severo - Chiamato a Roma - Al centro della reazione - Il processo e mia moglie - Sindaco per poco tempo - Al Congresso di Roma, membro del C.C. - Il dibattito a Lucera - Le elezioni amministrative del 1952 - Presidente dell'Amministrazione Provinciale. - Lascio la direzione della Federazione.